



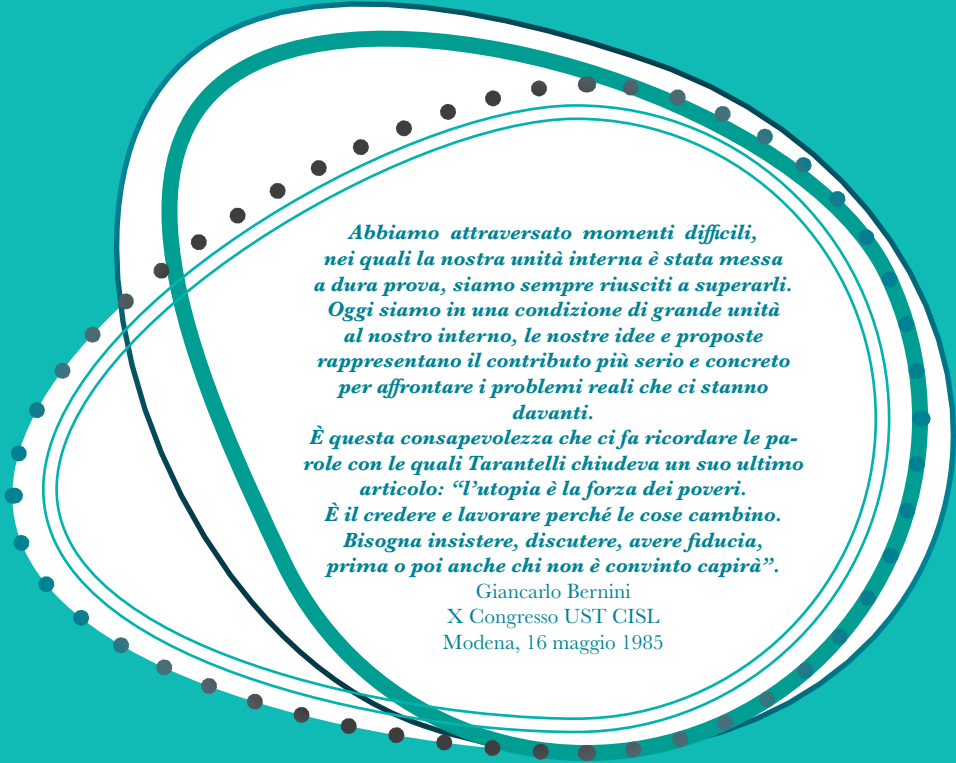
2018

BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
ESERCIZIO 2017



CISL
EMILIA CENTRALE





*Abbiamo attraversato momenti difficili,
nei quali la nostra unità interna è stata messa
a dura prova, siamo sempre riusciti a superarli.
Oggi siamo in una condizione di grande unità
al nostro interno, le nostre idee e proposte
rappresentano il contributo più serio e concreto
per affrontare i problemi reali che ci stanno
davanti.*

*È questa consapevolezza che ci fa ricordare le pa-
role con le quali Tarantelli chiudeva un suo ultimo
articolo: "l'utopia è la forza dei poveri.*

*È il credere e lavorare perché le cose cambino.
Bisogna insistere, discutere, avere fiducia,
prima o poi anche chi non è convinto capirà".*

Giancarlo Bernini
X Congresso UST CISL
Modena, 16 maggio 1985

LA CISL SUI TERRITORI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Quella che presentiamo in queste pagine è la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Cisl Emilia Centrale. Si chiude così un primo triennio di rendicontazione che ci ha permesso di osservarci e analizzarci raccontando e mettendo in evidenza sia gli aspetti positivi che ci caratterizzano e di cui dobbiamo andare fieri, sia i nostri difetti che ci hanno spinto a mettere in campo azioni concrete di miglioramento.

Lo scorso anno lo sforzo è stato quello di dare vita ad un processo di raccolta dati che riguardava tutte le categorie. Un processo che tutt'oggi continua con risultati che sono riportati anche in questo bilancio e che ha permesso di mettere in evidenza il valore della nostra contrattazione dimostrando ancora una volta cosa perderebbe il nostro territorio se mancasse Cisl Emilia Centrale.

Quest'anno, per la prima volta nella storia della nostra organizzazione, è stata commissionata un'indagine per monitorare il benessere e le condizioni generali all'interno dei nostri luoghi di lavoro nei territori di Modena e Reggio Emilia.

Alle donne e agli uomini Cisl, dipendenti e collaboratrici/collaboratori, è stato chiesto nei mesi scorsi di dedicare dieci minuti del proprio tempo per compilare un questionario anonimo che ci aiutasse a conoscere il clima organizzativo all'interno del nostro sindacato. La somministrazione del questionario è avvenuta attraverso una piattaforma on line gestita da un'organizzazione esterna specializzata in queste analisi, in modo che fosse garantito l'anonimato e che l'elaborazione dei dati non permettesse di risalire in alcun modo all'identificazione di singole risposte appartenenti a ciascun individuo. I risultati sono stati forniti in forma esclusivamente aggregata e sono stati restituiti a tutti i nostri lavoratori organizzando otto incontri di zona, con l'intento di dare il via ad un percorso virtuoso di ascolto, di collaborazione e di comunicazione. Ci siamo fatti guidare in una riflessione sugli aspetti della nostra organizzazione sui quali occorre lavorare per migliorare il benessere organizzativo. Le riflessioni che sono emerse non le abbiamo messe in un cassetto, le abbiamo volute condividere, per questo ci siamo confrontati e ne abbiamo discusso con tutti i dipendenti, operatori e dirigenti dei servizi e delle categorie.

Con questo complesso lavoro di analisi del nostro clima interno prosegue il percorso iniziato ormai due anni fa valorizzando ancora di più il nostro modo di lavorare che è quello di mettere al centro sempre e comunque la "persona" per permetterci di essere una squadra vincente.

L'obiettivo, giunti alla fine di questi tre primi anni di rendicontazione, non è quello di fermarsi ma di continuare il cammino che abbiamo intrapreso insieme in un'ottica di crescita e miglioramento.

Consapevoli dell'impegno che ha richiesto questo lavoro, ringrazio tutte le donne e tutti gli uomini Cisl per la collaborazione e la passione che dimostrano tutti i giorni nel loro lavoro.



William Ballotta,
segretario generale Cisl Emilia Centrale

INDICE

NOTA METODOLOGICA	4
CHI SIAMO	8
MISSION	12
I NOSTRI STAKEHOLDER	12
LA NOSTRA STORIA	13
ARCHIVIO E BIBLIOTECA CISL EMILIA CENTRALE	14
DOVE OPERIAMO	16
COME SIAMO STRUTTURATI	17
I NOSTRI NUMERI	21
LE RISORSE UMANE	22
INDAGINE DI CLIMA ORGANIZZATIVO INTERNO	23
FORMAZIONE	27
IL VALORE ECONOMICO	28
LE CATEGORIE	30
I NUMERI DELLA NOSTRA CONTRATTAZIONE	33
I NOSTRI SERVIZI	37
LA PERSONA AL CENTRO	40
CISL E L'AMBIENTE	46
COMUNICAZIONE	47
OBIETTIVI	48

NOTA METODOLOGICA

Il terzo bilancio di sostenibilità di Cisl Emilia Centrale è stato redatto approcciando le linee guida dello standard europeo GRI (Global Reporting Initiative) nella versione G4 proseguendo in un percorso virtuoso che, in un triennio, ci ha condotto ad una graduale attivazione dei processi di stakeholder engagement (confronto tra i vari portatori di interesse) che sono alla base del GRI-G4. Come già descritto nella lettera del segretario generale quest'anno è stata organizzata un'analisi di clima organizzativo interno attraverso l'aiuto di consulenti specializzati per dare inizio ad un percorso di ascolto e di coinvolgimento dei dipendenti con la finalità di migliorare lo spirito di squadra che già caratterizza l'organizzazione, affinché porti benefici sia alle persone che lavorano in Cisl che a tutti coloro che si rivolgono all'organizzazione per usufruire dei servizi che offre. All'interno del capitolo dedicato alle risorse umane si potranno leggere i risultati ottenuti.

Di seguito riportiamo la matrice di materialità, che è rimasta invariata, così come il processo che nei due anni precedenti ci ha permesso di definirla. Attraverso un importante lavoro di team, mappammo dapprima i nostri stakeholder e poi evidenziammo una serie di tematiche che lo standard ci aveva suggerito e che avevamo trovato pertinenti con la nostra organizzazione dando un peso di rilevanza differente a ciascuna di esse.

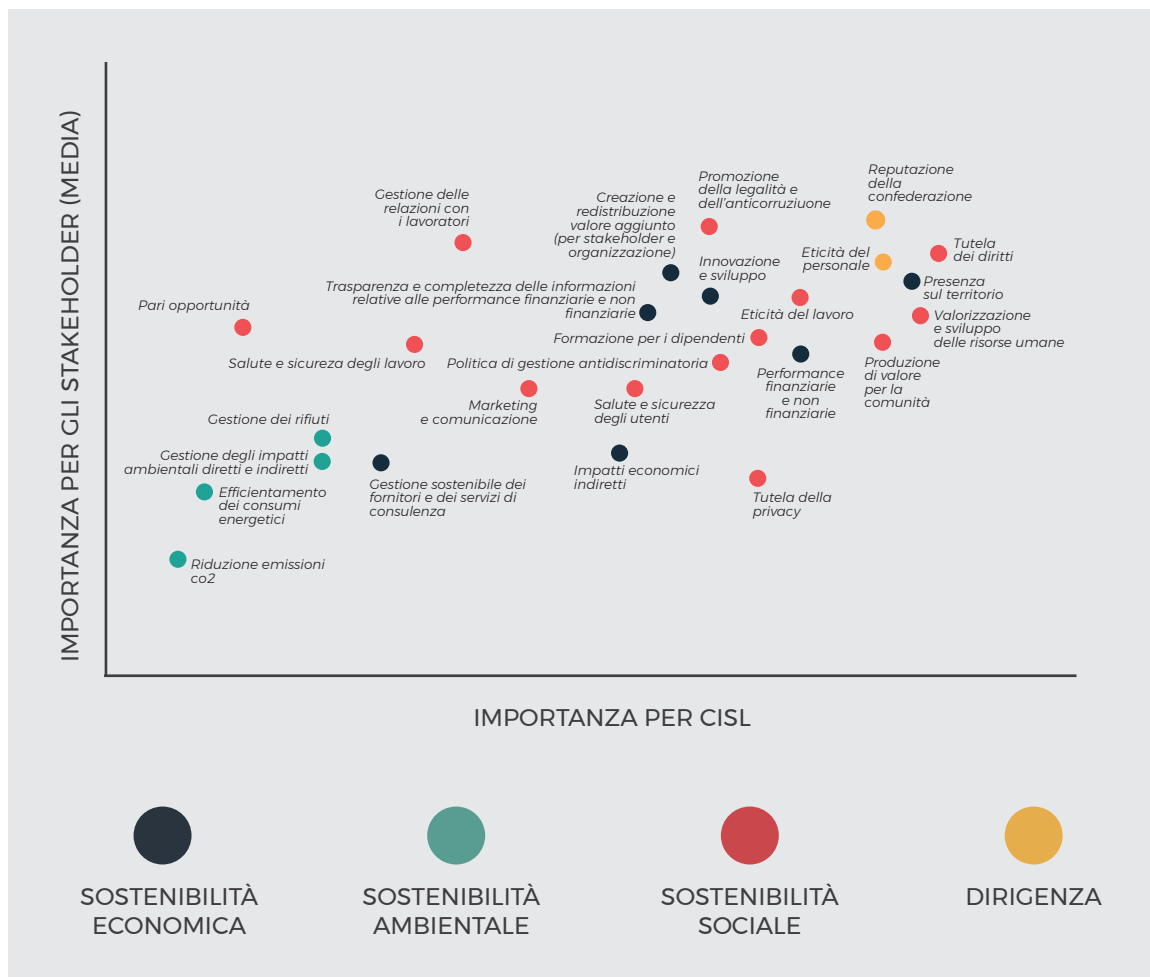
Dal grafico si evince che i temi presi in esame sono distribuiti lungo la bisettrice del piano rispettando una discreta coerenza tra l'importanza che gli è stata attribuita dalla segreteria di Cisl Emilia Centrale rispetto a quella attribuitagli in media dai principali stakeholder.

In alto a destra troviamo temi di rilevanza alta sia per l'organizzazione che per gli stakeholder. In basso a sinistra quelli di rilevanza bassa per cui sono partite riflessioni dal punto di vista strategico per rendere pratiche azioni complete di miglioramento in un'ottica di un approccio di governo sempre più sostenibile e sensibile a tematiche legate soprattutto al rispetto e alla tutela dell'ambiente.

Nella fascia intermedia sono collocati temi che verranno rendicontati in parte in questo bilancio ma, poiché di grande valore strategico, ci si continua a porre l'obiettivo di proseguire ad attivare iniziative che ne miglioreranno lo sviluppo e la percezione.

Nella raccolta dei dati sono continuati quelli relativi alle categorie continuando il percorso intrapreso lo scorso anno.

MATRICE DI MATERIALITÀ



All'osservazione della matrice si evince che, dopo il coinvolgimento della rappresentanza degli stakeholder, sono saliti di importanza temi quali le pari opportunità, la gestione dei rapporti con i lavoratori e la promozione della legalità e dell'anticorruzione. Rimangono pressochè invariate le posizioni di tutti gli altri temi.

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

Per la rendicontazione abbiamo adottato un'impostazione per argomenti, trasversale ai vari stakeholder.

Dopo una prima parte introduttiva e metodologica, i cinque capitoli inerenti alle tematiche rilevanti sono strutturati sulla base del seguente ordine:

- CHI SIAMO
- MISSION
- I NOSTRI STAKEHOLDER
- LA NOSTRA STORIA
- DOVE OPERIAMO
- COME SIAMO STRUTTURATI
- I NOSTRI NUMERI
- IL VALORE ECONOMICO
- LE CATEGORIE
- I NOSTRI SERVIZI
- LA PERSONA AL CENTRO
- CISL E L'AMBIENTE
- LA NOSTRA COMUNICAZIONE
- OBIETTIVI

IL PERIMETRO DEL BILANCIO

Il perimetro di bilancio preso a riferimento non è completamente omogeneo nelle varie sezioni. Tuttavia in questo terzo anno di report, oltre alla novità dell'analisi del clima organizzativo interno, si è continuato ad incentrare la rendicontazione sia sulle attività politico confederali che sulle attività dei singoli servizi e sulle attività specifiche delle categorie, continuando un minuzioso e complicato processo di raccolta dati.



*Il sindacato non è un semplice
organismo di tutela di interessi
ristretti di gruppo, ma un soggetto
collettivo impegnato ad agire
sul fondamento di una visione
globale degli interessi della società*

Giulio Pastore, fondatore
e primo segretario nazionale della Cisl

CHI SIAMO

La Cisl (Confederazione italiana sindacati lavoratori) è dal 1950 una grande associazione sindacale democratica presente su tutto il territorio nazionale e, tramite il patronato Inas, in 17 Paesi tra Africa, America, Australia ed Europa. Fondata sui principi di democrazia, libertà, giustizia ed autonomia, la Cisl non dipende da alcun potere politico, istituzionale, economico o ideologico, facendo affidamento esclusivamente sulla partecipazione degli iscritti e sulle proprie risorse economiche.



La Cisl Emilia Centrale è parte della Cisl nazionale (Confederazione italiana sindacati lavoratori). Nata dalla fusione dei territori delle due province di Modena e Reggio Emilia, è la prima area vasta interprovinciale della regione.

Tra gli obiettivi del congresso costituente la Cisl Emilia Centrale, nel 2016 sono state costituite le macrozone composte dai territori di Carpi-Correggio e Sassuolo-Scandiano che, oltre ad essere la parte confinante delle province di Modena e Reggio, hanno forti affinità dal punto di vista socio-economico. Le due macrozone hanno quindi sviluppato importanti sinergie e definito un'organizzazione rispondente alle esigenze del territorio.



NELLE PROVINCE DI REGGIO EMILIA E MODENA





POPOLAZIONE*

	1 GENNAIO 2018	1 GENNAIO 2017	1 GENNAIO 2016
RE 	532.575	532.483	532.872
MO 	701.896	700.862	701.642
TOTALE	1.234.471	1.233.345	1.234.514

LAVORATORI*

	2017	2016	2015
RE 	237.539	238.000	223.000
MO 	317.274	315.059	301.885
TOTALE	554.813	553.059	534.885

IN CERCA DI LAVORO*

	2017	2016	2015
RE 	12.199	12.000	13.000
MO 	24.118	22.387	24.261
TOTALE	36.317	34.387	37.261

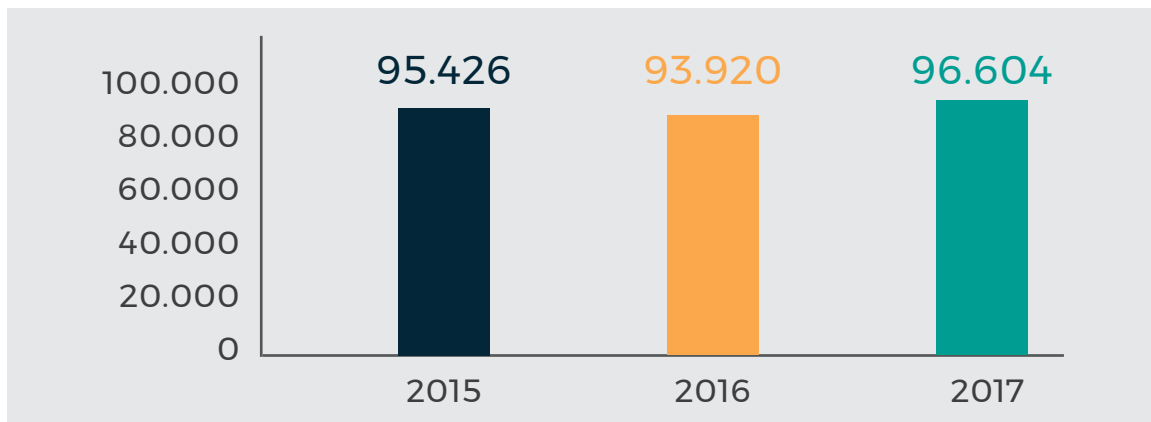
PENSIONATI (STIMA)

2017

 331.000 (MO-RE)

* Fonte rapporto annuale sul lavoro dell'Agezia Regionale per il Lavoro su dati Istat

ISCRITTI CISL



L'incremento del numero degli iscritti rispetto al 2016 è dovuto al consolidamento delle adesioni negli ambiti del manifatturiero e dei pensionati, e ad un forte incremento nel settore della scuola e dei servizi.

Abbiamo una duplice struttura organizzativa articolata su vari livelli territoriali. Da una parte ci sono le strutture di categoria, che organizzano i lavoratori addetti a comparti di produzione simili (ad esempio chimici, metalmeccanici, bancari, trasporti, dipendenti pubblici, ecc.); dall'altra una struttura organizzativa intercategoriale, detta confederazione, cui sono affiliate tutte le categorie.

I livelli in cui sono articolate le strutture organizzative sono quattro: luogo di lavoro (Sas/Rsa/Rsu), il territorio, la regione, il livello nazionale.

L'attuale struttura organizzativa della Cisl è composta da:



Le Unioni sindacali territoriali possono articolarsi in Unioni zonali e/o comunali.

Alla Confederazione, nei suoi diversi livelli, fa riferimento il “**sistema dei servizi**” ed in particolare:



La nostra è una organizzazione sindacale di proprietà degli iscritti che svolge la sua attività senza finalità di lucro, aderisce alla Confederazione europea dei sindacati (Ces) e all’International Trade Union Confederation (Ituc-Csi).

**Sono associazioni che, oltre a fornire servizi agli utenti, elaborano politiche in sinergia con la Confederazione*

MISSION

Nostro obiettivo principale è rappresentare, tutelare e promuovere il lavoro quale strumento di sviluppo individuale e sociale della persona, attraverso la giusta soddisfazione dei bisogni materiali, intellettuali e morali, sia come individuo, che nella famiglia e nella società. A tale fine affrontiamo le nuove sfide legate alla trasformazione del mondo del lavoro e del welfare, sostenendo una politica di pari opportunità nel lavoro e nella società.

Lavoro buono e duraturo, che sia per tutti veicolo di benessere e di cittadinanza.

I NOSTRI STAKEHOLDER



LA NOSTRA STORIA

1
maggio
1950

Nasce a Roma la Confederazione italiana sindacati lavoratori Cisl grazie alla confluenza della Libera Cgil (LCgil), di parte della Fil e di alcuni sindacati autonomi del settore dei servizi pubblici e privati. Giulio Pastore (ex segretario generale della LCgil) è il primo segretario generale.

27-28
ottobre
1950

Viene indetto il primo congresso provinciale Cisl di Reggio Emilia dove i delegati in rappresentanza dei 5.000 associati eleggono Francesco Pasotti segretario generale.

1
novembre
1951

Si svolge il primo congresso provinciale Cisl di Modena e i delegati in rappresentanza dei 14.953 associati eleggono Ermanno Gorrieri primo segretario generale.

Nel
1981

A fronte della riforma organizzativa, nascono le Unioni sindacali territoriali che nei nostri territori vedono un'articolazione che supera il concetto della provincia con la costituzione delle Ust di Modena, Reggio Emilia e Sassuolo-Scandiano.

Nel
1983

Le nuove Ust riprendono una forma provinciale con la ricostituzione delle strutture di Modena e Reggio Emilia. L'intuizione di strutture più vicine al territorio era certamente corretta, ma si scontrava con un'articolazione organizzativa troppo debole che alla fine ha visto superare questa esperienza.

18
luglio
2012

Il Comitato esecutivo nazionale delibera la riorganizzazione della Cisl prevedendo un'articolazione territoriale più attinente alle nuove esigenze dei territori con una riduzione delle segreterie ed un conseguente aumento degli operatori sul territorio.

27-28
maggio
2015

Si svolge il primo congresso Ust Cisl Emilia Centrale nato dall'accorpamento delle strutture di Modena e Reggio Emilia.

3 e 4
aprile
2017

2° congresso Cisl Ust Emilia Centrale.

Cisl Emilia Centrale si è impegnata in un grande cambiamento organizzativo per essere maggiormente presente nei luoghi di lavoro, più vicina alle esigenze dei lavoratori, attraverso la valorizzazione del ruolo di migliaia di delegati e rappresentanti sindacali di base. Per la Cisl rimane centrale l'attività di contrattazione nazionale e aziendale e la contrattazione sociale nei territori grazie alla partecipazione diretta dei lavoratori.

Un nuovo modello di sindacato responsabile, partecipativo.

ARCHIVIO E BIBLIOTECA CISL EMILIA CENTRALE



Ogni organizzazione deve conoscere il suo passato per poter progettare il proprio futuro: anche questa è sostenibilità e capacità di programmazione delle proprie attività in ottica di responsabilità sociale.

Già da alcuni anni la Cisl Emilia Centrale ha sviluppato il progetto di digitalizzazione dell'archivio storico, che comprende il periodo dal 1945 al 1970 ed è riconosciuto 'di interesse storico' dalla Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna e comprende oltre 1000 faldoni. Si tratta di un patrimonio unico e ricchissimo di dati, testimonianze, fotografie, manifesti e Quaderni, tutti materiali utili all'attività quotidiana dei sindacalisti e degli operatori che possono accedere anche alla biblioteca che contiene 4.400 pubblicazioni e 1.900 articoli di riviste, alcune delle quali risalgono al 1948. Si tratta della biblioteca specializzata nella rac-



colta di materiale sull'attività sindacale più fornita a livello regionale e ogni anno viene visitata da studiosi e ricercatori, oltre che da gruppi scolastici che vogliono conoscere la storia del territorio modenese e non solo, per capire e conoscere la storia economica e sociale.

Questo grande patrimonio, frutto dell'impegno di centinaia di operatori e sindacalisti, è curato da alcuni 'angeli custodi' che hanno lavorato per anni, e continuano a lavorare ogni giorno, per selezionare, archiviare e digitalizzare i documenti, le fotografie, i racconti dei protagonisti di questa grande storia sindacale. Un esercizio non fine a se stesso: ora l'archivio e la biblioteca sono un elemento essenziale dell'attività sindacale perché quotidianamente vengono consultati i materiali tramite il sito web e di persona presso la biblioteca. La Cisl Emilia Centrale ha saputo fare tesoro del suo passato e soprattutto lo ha messo a disposizione della comunità attraverso percorsi di visita, disponibilità per ricercatori universitari e indipendenti, e a tutti i cittadini che sono interessati a capire le nostre origini come comunità.

Un manifesto di solidarietà per alcuni operai di una azienda in difficoltà, una fotografia di lavoratori in corteo, un'intervista ad un sindaco, un articolo di giornale: tutti pezzi di un grande mosaico che compone la 'storia viva' di questa organizzazione che ha saputo reinventarsi ogni giorno da oltre 70 anni.



www.archivistorico.cislemiliacentrale.it

DOVE OPERIAMO



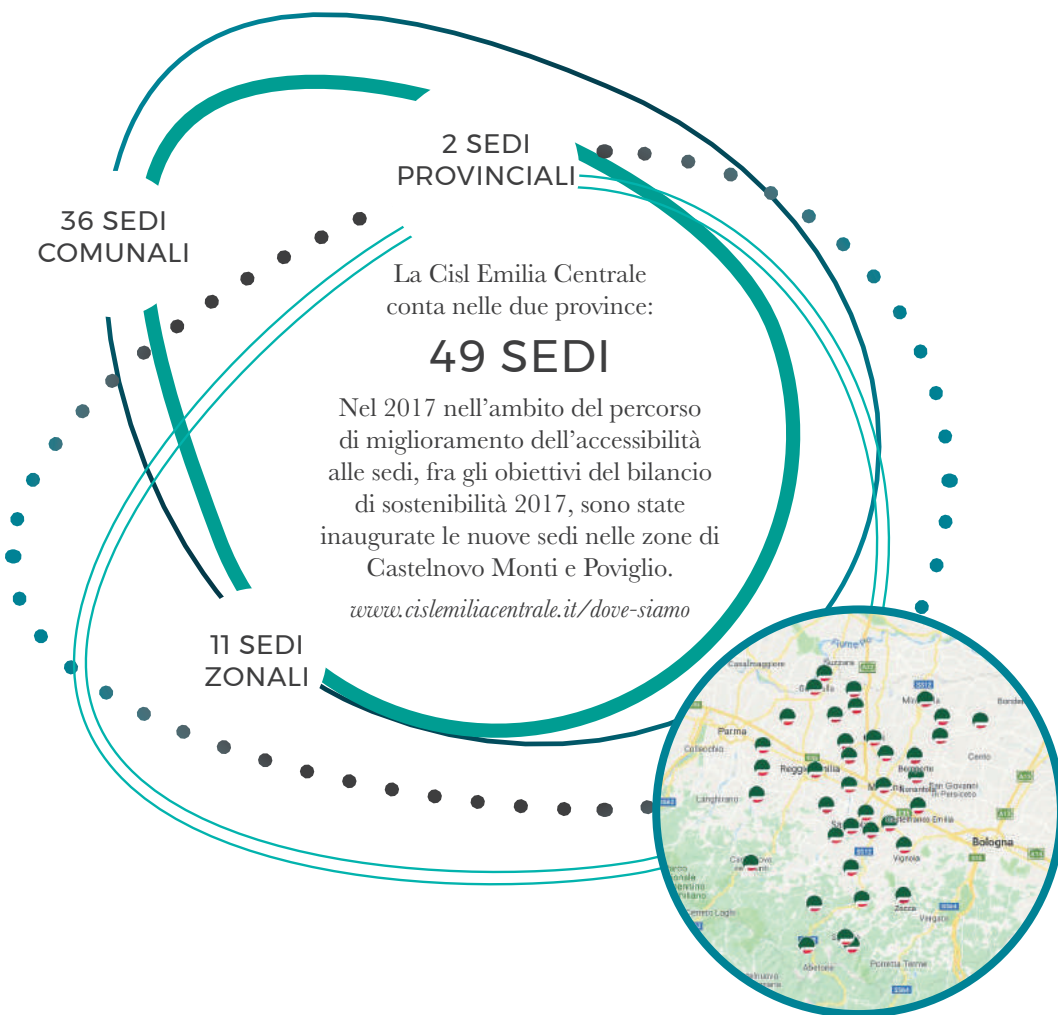
Sede legale di Cisl Emilia Centrale
via Emilia Ovest, 101

MODENA



Sede operativa per la provincia di
Reggio Emilia via Turri, 69

REGGIO EMILIA



COME SIAMO STRUTTURATI

LE CATEGORIE

Fanno parte della grande famiglia Cisl, ma mantengono una loro autonomia operativa e gestionale, le seguenti federazioni di categoria:

MANIFATTURIERO

FIM METALMECCANICI	FEMCA CERAMISTI E TESSILI	FAI ALIMENTARISTI	FILCA EDILI	FISTEL GRAFICI	FLAEI ELETTRICI
-----------------------	---------------------------------	----------------------	----------------	-------------------	--------------------

SERVIZI

FIT TRASPORTI E LOGISTICA	FISASCAT COMMERCIO E SERVIZI	FIRST BANCARI E ASSICURATIVI	SLP POSTALI	FELSA INTERINALI	FNS SICUREZZA
---------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	----------------	---------------------	------------------

PUBBLICO

FP SANITÀ, ENTI LOCALI E MINISTERI	CISL SCUOLA	CISL MEDICI	FIR RICERCA	UNIVERSITÀ
---------------------------------------------	-------------	-------------	----------------	------------

FNP - FEDERAZIONE NAZIONALE
DEI PENSIONATI

UGC
UNIONE GENERALE COLTIVATORI

I SERVIZI

PATRONATO INAS (Istituto Nazionale Assistenza Sociale) Pensioni, ricongiunzione, riscatto della laurea, accredito dei contributi per malattia e maternità, assistenza socio-sanitaria, infortuni e malattie professionali, disoccupazione e trattamenti di famiglia, tutela per i lavoratori immigrati ed i nostri connazionali all'estero.

CAF CISL (Centro autorizzato fiscale) Consulenza e pratiche su tematiche fiscali, catastali, agevolazioni sociali, contenzioso tributario, contabilità per collaboratrici domestiche e badanti, compilazione dell'ISEE, pratiche di successione.

IAL (Innovazione Apprendimento Lavoro) Orientamento, formazione, qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale.

ADICONSUM (Associazione di Difesa dei Consumatori) Informazioni, consulenza e conciliazioni su: contratti di telefonia, nuove tecnologie, utenze domestiche, viaggi e turismo, banche ed assicurazioni, sicurezza stradale, contravvenzioni al codice della strada, fisco e tributi, poste e trasporti, sicurezza degli alimenti e nutrizione.

ANOLF (Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere) Rinnovo e rilascio permesso e carta di soggiorno, ricongiungimento familiare, nulla/osta per decreto flussi, cittadinanza italiana, traduzioni.

SICET (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) Fornisce un'attività di difesa e tutela per chi abita in affitto sia in una casa pubblica che in una privata, offrendo consulenza e servizi agli iscritti.

SAF (Servizi Amministrativi Fiscali) Servizi per tenuta contabilità a lavoratori autonomi titolari di partita IVA.

ANTEAS (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà) È un'associazione di volontariato promossa dagli anziani: è aperta all'incontro con i giovani e con tutti coloro che condividono l'impegno della solidarietà.

La Cisl Emilia Centrale rispetto ai servizi sopra elencati svolge funzioni di coordinamento, indirizzo e promozione sul territorio, in sinergia con le federazioni di categorie ed in collaborazione con le associazioni stesse o con le società che hanno titolarità su determinati servizi.

ORGANI DI GOVERNO

I principi su cui fondiamo il nostro autogoverno sono la democrazia interna e la trasparenza decisionale che si esplicitano grazie ai nostri organi istituzionali, garantendo diversi livelli di verifica, che sono eletti attraverso un congresso a cui partecipano tutti gli iscritti al sindacato. Il congresso dell'aprile 2017 ha eletto un consiglio generale più snello e funzionale per rispondere alle mutate condizioni del contesto: maggior presenza di immigrati, delegati provenienti direttamente dai posti di lavoro e una più equilibrata rappresentanza di genere (donne/uomini) e giovani under 30.

Il consiglio generale è composto da 109 membri, contro i 151 precedenti, e rappresenta in maniera diretta gli iscritti. E' l'organo deliberante della Confederazione tra un congresso e l'altro, elegge al suo interno la segreteria confederale e il comitato esecutivo. Ha il compito di definire gli indirizzi di massima dell'attività sindacale ed organizzativa sulla base delle deliberazioni del congresso, ha il compito di convocare il congresso sia in sessione ordinaria che straordinaria, approva le linee di politica delle risorse della Confederazione.

CONSIGLIO DEL 2017

82	27	6	39	64	5	18
UOMINI	DONNE	UNDER 30	UNDER 50	OVER 50	STRANIERI	DELEGATI

Il Comitato Esecutivo è composto da 33 membri che ratificano e verificano le decisioni prese dalla segreteria, è l'organo competente per l'attuazione degli indirizzi definiti dal consiglio generale.

COMITATO ESECUTIVO DEL 2017

27	6	2	13	18
UOMINI	DONNE	UNDER 30	UNDER 50	OVER 50

La segreteria confederale: composta da 5 membri, rappresenta la Confederazione nei confronti dei terzi e delle pubbliche autorità, prende tutte le misure atte ad assicurare il normale funzionamento della Confederazione stessa, attuando le decisioni dei superiori organi deliberanti. Essa risponde collegialmente di fronte ai superiori organi deliberanti della gestione del patrimonio finanziario della Confederazione. La segreteria confederale predispose per il congresso la relazione programmatica ed il bilancio da sottoporre al comitato esecutivo ed interviene a comporre ogni conflitto insorgente tra le organizzazioni aderenti. Il segretario generale ha la rappresentanza legale della Confederazione; il segretario generale aggiunto e i segretari hanno la responsabilità di settori di attività confederale.

SEGRETERIA CONFEDERALE

DEL 2017

3	2	2	3
UOMINI	DONNE	OVER 30	UNDER 50

Nel dicembre 2015 ci siamo dotati di un **codice etico** e comportamentale attraverso il quale, tutti i dirigenti, gli operatori, i delegati, i militanti e gli associati della Cisl, si impegnano nella propria attività ad operare nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari e sulla base dei principi di integrità, correttezza, onestà e legalità. Tra queste è stato sancito l'obbligo di pubblicare annualmente l'ammontare delle retribuzioni delle segreterie.

Il codice etico è consultabile alla pagina **www.cislemiliacentrale.it** sezione trasparenza.

I NOSTRI NUMERI

GLI ISCRITTI

La Cisl fonda tutto il suo operato sugli iscritti che liberamente aderiscono, attraverso le categorie, al sindacato. Sono la ragione d'essere della nostra organizzazione.

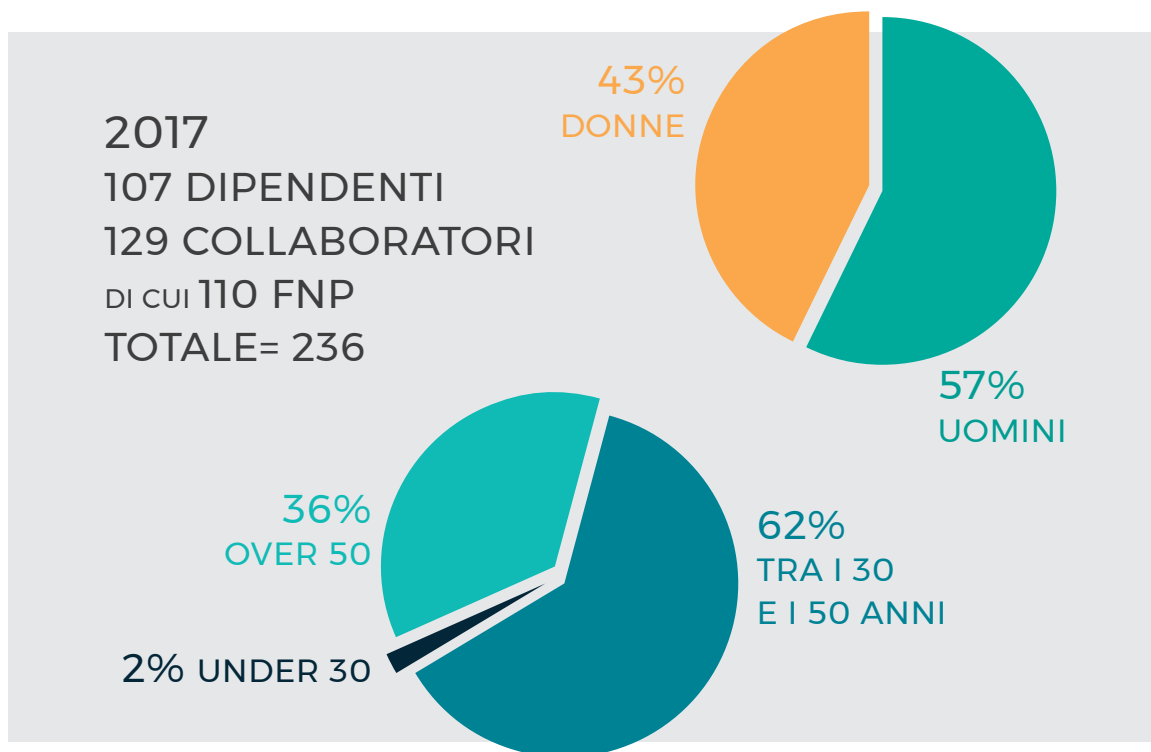
		2015	2016	2017
ISCRITTI		95.426	93.920	96.604
ISCRITTI SU ABITANTI		7,69%	7,62%	7,85%
ISCRITTI SU PENSIONATI		12,96%	13,27%	13,05%
% PENSIONATI		45,76%	46,22%	46,12%
% ATTIVI		54,24%	53,78%	53,88%
% DONNE		51,87%	52,42%	52,46%
% UOMINI		48,13%	47,58%	47,54%
% Stranieri su totale iscritti		14,38%	14,43%	15,68%
% Stranieri su attivi		26,49%	26,71%	27,13%
% STRANIERI PER FASCE D'ETÀ	Under 30	10,26%	9,77%	7,33%
	Tra 30 e 50	61,60%	59,42%	59,27%
	Over 50	28,14%	30,81%	33,39%
% ISCRITTI PER ETÀ	Under 30	3,88%	3,64%	3,23%
	Tra 30 e 50	29,59%	27,58%	30,50%
	Over 50	66,53%	68,78%	68,31%
% ISCRITTI PER ETÀ ALLE CATEGORIE DEGLI ATTIVI	Under 30	7,59%	7,19%	5,97%
	Tra 30 e 50	57,18%	53,54%	52,03%
	Over 50	35,23%	39,48%	42,00%

Non si registrano significative variazioni anche se dai dati si desume un invecchiamento generalizzato sulla popolazione iscritta.

LE RISORSE UMANE

Svolgiamo la nostra attività sindacale avvalendoci della collaborazione di personale legato all'organizzazione sia con un rapporto diretto di dipendenza che con rapporti di collaborazione di diversa natura. Nel 2017 in totale hanno operato 107 persone a tempo indeterminato, a cui si aggiungono 129 collaboratori di cui 110 della Fnp (Federazione Nazionale dei Pensionati).

Per quanto riguarda la tipologia di contratto sia ai dipendenti che agli operatori sindacali viene applicato il regolamento Cisl che garantisce la parità salariale tra generi. Il nostro codice etico prevede inoltre che per ragioni di trasparenza vengano pubblicati sul nostro sito i quadri C dei modelli 730 del gruppo dirigente. Ad oggi sono pubblicati quelli dei componenti della segreteria confederale.



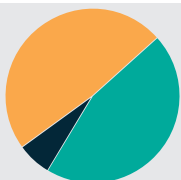
Nel corso del 2018 è stata effettuata una indagine di clima organizzativo interno utile ad analizzare e migliorare il clima lavorativo. È stato predisposto e somministrato, tramite una piattaforma on line, un questionario anonimo a tutti i dipendenti di Cisl Emilia Centrale. Nelle pagine successive ne riportiamo i risultati.

INDAGINE DI CLIMA ORGANIZZATIVO INTERNO

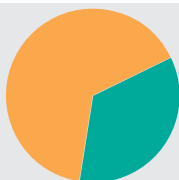
Per la prima volta nella storia della nostra organizzazione è stata commissionata un'indagine per monitorare il benessere e le condizioni generali all'interno dei nostri luoghi di lavoro nei territori di Modena e Reggio Emilia. Alle donne e agli uomini Cisl, dipendenti e collaboratrici/collaboratori, è stato chiesto nei mesi scorsi di dedicare dieci minuti del proprio tempo per compilare un questionario che facesse il punto sul clima organizzativo all'interno del nostro sindacato. Con l'aiuto di consulenti specializzati è stato predisposto, tramite il supporto di una piattaforma elettronica che garantisca il totale anonimato, un questionario contenente n. 114 items che permettessero un'analisi specifica e puntuale. I risultati che qui sotto riportiamo sono in forma esclusivamente aggregata in modo da non consentire l'identificazione di singole risposte o realtà.

LE RISPOSTE

Hanno risposto **142 persone** di cui



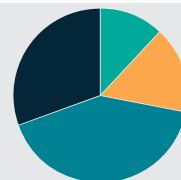
69 **DONNE**
64 **UOMINI**
9 **NON HANNO DICHIARATO IL SESSO**



93 **LAVORANO NELLE SEDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**
49 **LAVORANO SUL TERRITORIO**



71 **LAVORANO IN CATEGORIA/ CONFEDERAZIONE**
71 **LAVORANO NEI SERVIZI**



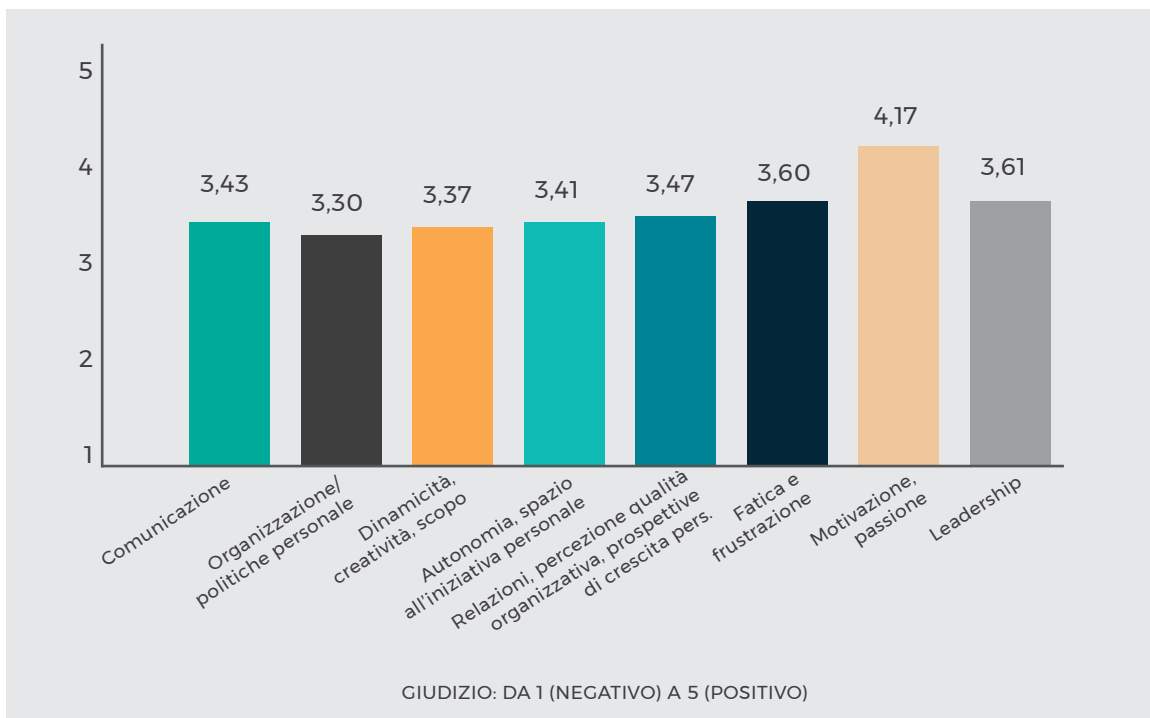
17 **PERSONE LAVORANO IN CISL DA MENO DI 5 ANNI**
23 **DA 5 A 10 ANNI**
59 **DA 11 A 20 ANNI**
43 **DA OLTRE 20 ANNI**

ALCUNE CONSIDERAZIONI

- La situazione appare generalmente buona
- Non appaiono evidenze di particolare gravità o aspetti che destino preoccupazione
- Non ci sono situazioni di rischio stress o burnout lavorativo particolari, sebbene gli strumenti utilizzati non siano di carattere diagnostico ma di screening generale
- Su alcuni aspetti è possibile pensare azioni migliorative, in particolare sulla struttura organizzativa, la dinamicità e le politiche del personale
- Motivazione e passione sono eccellenti

Qui di seguito riportiamo una rappresentazione grafica dove sono state riportate le scale sulle quali sono state formulate le domande del test.

VISIONE D'INSIEME (MEDIE)



Nella visione d'insieme che rappresenta le medie possiamo notare come la motivazione al lavoro e la passione con cui esso viene svolto è una caratteristica comune a tutti i dipendenti e collaboratori del sindacato.

La maggior parte delle persone che hanno risposto al questionario trovano il lavoro che svolgono abitualmente piacevole, interessante, stimolante e appassionante ed in particolar modo emerge che:

- si sentono ben inserite nella squadra di lavoro
- si sentono responsabilizzate
- ritengono che i compiti che gli vengono assegnati siano adeguati al ruolo che ricoprono
- sono pronte ad aiutarsi nei momenti di bisogno
- possiedono una discreta autonomia e indipendenza nell'organizzazione lavorativa
- sono consapevoli dei loro referenti gerarchici
- sanno a chi rivolgersi per chiedere aiuto, chiarimenti e conferme.

Sono però emersi in media anche alcuni fattori non troppo positivi che necessitano di progetti di miglioramento come:

- una rigidità verso i cambiamenti in generale
- una rigidità nei confronti di progetti di innovazione e creatività
- una rigidità di attuazione di progetti sperimentali al fine di trovare nuove strategie di lavoro
- la percezione che, per quanto riguarda la gratificazione di carattere economico e l'avanzamento di carriera non va nella direzione della meritocrazia
- una comunicazione interna poco efficace.

PERCORSO DI RESTITUZIONE DEI RISULTATI DELL'ANALISI

Come precedentemente stabilito dalla segreteria, dopo l'elaborazione dei dati sono stati organizzati 8 incontri suddivisi per zone, che nella pagina successiva riportiamo, per dare una restituzione dei risultati a tutti i dipendenti e collaboratori e per iniziare un percorso di ascolto, di dialogo e di sinergie con la finalità di condividere e discutere i risultati del questionario. L'idea è quella di avviare un percorso di maggiore ascolto, comunicazione e condivisione affinché si migliori il modo di lavorare attraverso uno spirito di squadra.

Le riunioni hanno riscontrato un notevole successo in termini di presenze e partecipazione, le persone che vi hanno preso parte si sono dimostrate molto collaborative e propositive soprattutto nella fase di *brain storming* a cui sono state chiamate attraverso la composizione di tavoli di lavoro facilitati dalla presenza di un mediatore esterno alla Cisl. In queste discussioni è stata lasciata la libertà di esprimere qualsiasi considerazione riguardo ai risultati e poi si è chiesto di formulare proposte che andassero nella direzione di miglioramento di ciò che effettivamente non funzionava sia nell'ambito del contesto locale di zona che di quello territoriale.

LE RIUNIONI SONO STATE:



SASSUOLO:

operatori delle sedi di Castelnuovo Monti e Pavullo **22 partecipanti**



CORREGGIO:

operatori delle sedi di Carpi e Correggio **15 partecipanti**



MIRANDOLA:

operatori della sede di Mirandola **16 partecipanti**



SAN CESARIO SUL PANARO:

operatori di Vignola e Castelfranco Emilia **18 partecipanti**



REGGIO EMILIA:

operatori della sede di Reggio Emilia e Sant'Ilario D'Enza **26 partecipanti**



GUASTALLA:

operatori della sede di Guastalla **19 partecipanti**



MODENA:

operatori della sede di Modena **24 partecipanti**



SASSUOLO:

operatori della sede di Sassuolo e Scandiano **20 partecipanti**

Cosa è emerso in generale dalle riunioni?

- Un riscontro generalmente positivo nel ritrovarsi nei risultati del questionario.
- Un problema di comunicazione soprattutto interna. È emersa l'esigenza di trovare momenti di confronto sia tra colleghi che fanno parte della stessa area o servizio ma anche tra chi si occupa di attività sindacale nelle categorie e chi lavora nei servizi affinché si possano condividere problematiche trasversali con progetti e azioni condivise.
- Un senso di solitudine ed isolamento degli operatori delle sedi periferiche che si trovano ad affrontare una molteplicità di richieste.
- Una necessità di potenziare ulteriormente il servizio accoglienza nell'ambito dei servizi Cisl in tutte le sedi in modo da rendere più organizzato il lavoro ed essere più precisi ed efficienti verso il pubblico.
- La presenza delle categorie nelle zone, così come nei momenti d'incontro periodici, è importante sia per poter dare risposte complete agli iscritti, che nel mettere in campo sinergie rispetto all'organizzazione nel suo complesso.
- Molte delle proposte di miglioramento che abbiamo raccolto riguardano i servizi agli iscritti e ai cittadini, confermando la passione per il lavoro e un pensiero molto orientato all'utente.

Alle riunioni hanno partecipato anche i pensionati apportando un grande contributo e fornendo idee nuove per progetti di miglioramento e crescita.

FORMAZIONE

Dal delegato di base all'operatore dei servizi, la formazione di tutti i sindacalisti è uno dei pilastri importanti su cui si fonda la nostra azione sindacale. È strutturata su di un livello nazionale che fa capo al Centro studi di Firenze, un livello regionale organizzato dal dipartimento formazione della Cisl Emilia Romagna ed un livello locale che cura in particolar modo la formazione di base dei delegati.

CISL

Nel 2017 a livello confederale territoriale l'attività formativa è consistita in:

- Attivazione del corso lungo delegati Emilia Centrale
- 1° forum della contrattazione: giornata seminariale nell'ambito del congresso Cisl Emilia Centrale
- Partecipazione di due componenti della segreteria a corsi lunghi dirigenti presso Centro studi Cisl di Firenze
- Organizzazione e partecipazione in collaborazione con Centro Ferrari a seminario su "Scenari futuri del welfare in Italia"
- Promozione di seminari in collaborazione con l'associazione Campo Samarotto:
 - "Work(ing) progres", 2 incontri sul tema giovani e lavoro
 - "Europe dialoghi per capire il presente".

INAS

La formazione degli operatori del patronato viene fatta su più livelli organizzativi:

- corso nazionale residenziale per neo assunti di 5 giorni e un corso nazionale su nuovo applicativo per 1 operatore di 3 giorni
- corsi regionali per tutti gli operatori di 6 giornate complessive
- aggiornamento costante dei 40 operatori attraverso incontri territoriali, un incontro interprovinciale e percorsi formativi e-learning facoltativi.

SERVER CISL - CAF

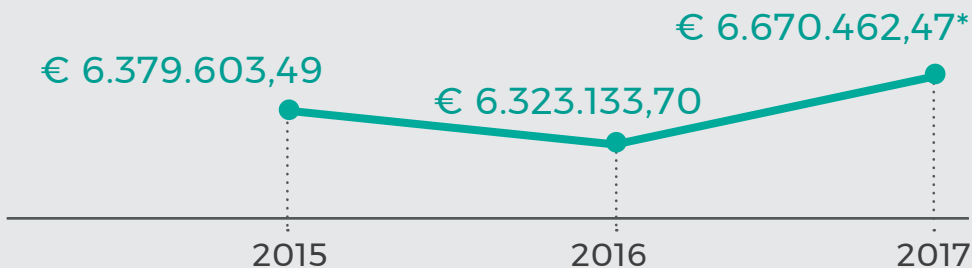
L'aggiornamento costante dei 37 operatori è effettuato secondo le diverse attività e servizi a cui gli stessi sono dedicati: fisco, colf e badanti, successioni e locazioni. In particolare gli operatori del fisco hanno partecipato a due giornate residenziali di formazione ed un corso della durata complessiva di 36 ore.

Per gli operatori interinali utilizzati nei periodi di maggior attività sono stati effettuati un corso base di 160 ore per 71 nuovi addetti ed un corso avanzato di 80 ore per i 42 che avevano già un'esperienza.

IL VALORE ECONOMICO

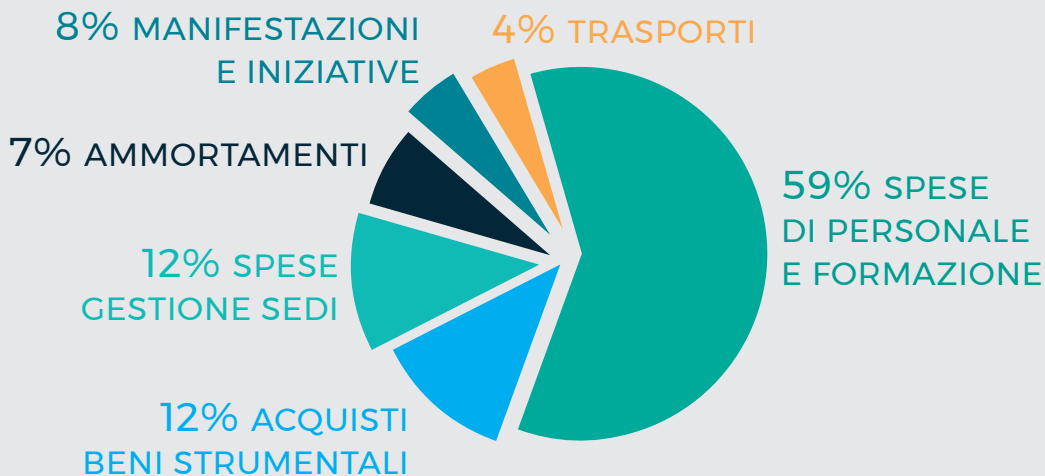
Il valore complessivo dei contributi sindacali incassati nell'anno 2017 è stato di:
€ 6.670.462,47*.

CONTRIBUTI SINDACALI



In incremento rispetto al 2016 in conseguenza all'aumento degli iscritti.
Una parte dei contributi sindacali viene ripartita tra le nostre strutture nazionali e regionali.

COME UTILIZZIAMO LE RISORSE DEL TERRITORIO



**Da questo valore è escluso il dato economico dei servizi di patronato e fiscali (Inas e Caf) in quanto facenti parte di un sistema rispettivamente nazionale e regionale.*

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

La Cisl Emilia Centrale ha partecipazioni in diverse società a vario titolo.

Direttamente controllate da Cisl Emilia Centrale:

Achille Grandi Srl è proprietaria degli immobili della Cisl Emilia Centrale della provincia di Modena con un patrimonio stimato di € 8.385.715, con mutui residui per un valore di € 984.078.

Ferdinando Simonazzi Srl è proprietaria degli immobili della Cisl Emilia Centrale della provincia di Reggio Emilia con un patrimonio stimato di € 4.172.689, con mutui residui per un valore di € 1.573.204,76.

Nel 2017 sono stati predisposti gli atti necessari alla fusione delle due società Achille Grandi srl e Ferdinando Simonazzi srl nella **nuova società Emilia Centrale srl** operativa dal 2018.

Partecipate dalla Cisl Emilia Centrale:

Serv.E.R. (Servizi Emilia Romagna CISL Srl), con il 23,86% del capitale sociale, nella società che si occupa dell'attività di assistenza fiscale in tutta la regione Emilia Romagna.

I.A.L. (Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna Srl) impresa sociale, con il 12,41% del capitale sociale, ente di formazione di emanazione Cisl.

Iscos ong cooperazione internazionale.

Cisl Emilia Centrale è socia di Banca Etica.

LE CATEGORIE

Introduzione

Il perimetro del bilancio di sostenibilità di Cisl Emilia Centrale a partire dal 2017 è stato allargato alle federazioni di categoria ad esclusione della Fnp (pensionati) che, per la sua peculiarità, vede la sua attività rendicontata nei numeri della contrattazione sociale, e l'Unione Generale Coltivatori in quanto espressione diretta del mondo agricolo imprenditoriale.

Abbiamo quindi suddiviso le categorie per macroaree: manifatturiero, settore pubblico e servizi.

LAVORATORI ISCRITTI ALLA CISL

	MANIFATTURIERO		SERVIZI		SETTORE PUBBLICO	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
ISCRITTI ATTIVI CISL	43.87%	42.23%	29.98%	30.89%	26.15%	26.88%
LAVORATORI ITALIANI	37.7%	36.61%	27.9%	27.64%	34.24%	35.75%
LAVORATORI STRANIERI	60.12%	55.95%	36.02%	38.83%	3.86%	5.22%

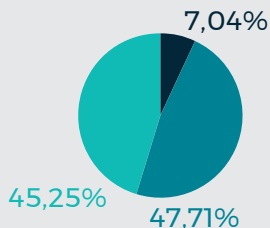
	ITALIANI		STRANIERI	
	2016	2017	2016	2017
MANIFATTURIERO	63.51%	61.50%	36.49%	38.50%
SERVIZI	68.01%	63.48%	31.99%	36.52%
SETTORE PUBBLICO	94.36%	94.36%	5.64%	5.64%

ISCRITTI PER FASCE D'ETÀ

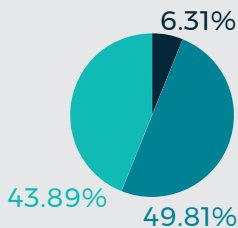
MANIFATTURIERO

ITALIANI

2016

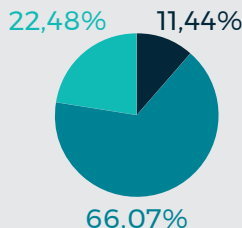


2017

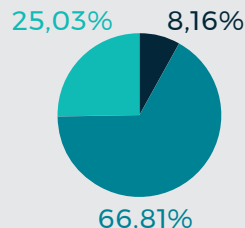


STRANIERI

2016



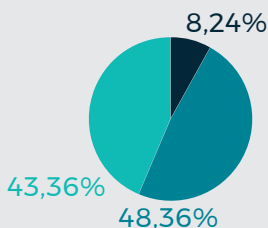
2017



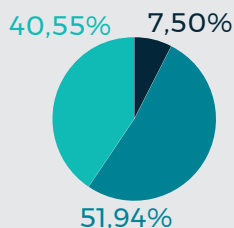
SERVIZI

ITALIANI

2016

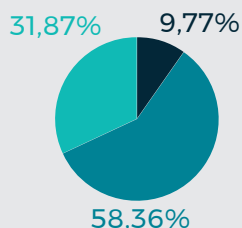


2017

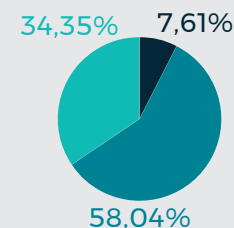


STRANIERI

2016



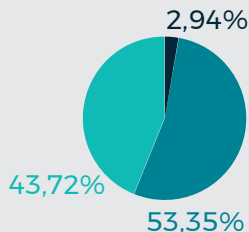
2017



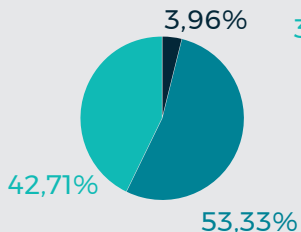
PUBBLICO

ITALIANI

2016

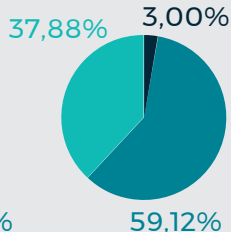


2017

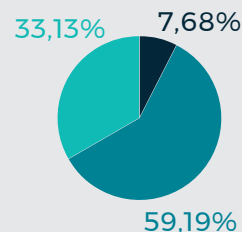


STRANIERI

2016




2017



■ UNDER 30

■ TRA I 30 E I 50 ANNI

■ OVER 50



*Di fronte alla dimensione
dei problemi un sindacato
che voglia fare il proprio mestiere
non può perdere il suo ruolo
contrattuale, al quale è legato
in modo condizionante la sua
capacità di essere un soggetto
politico autonomo.*

Giancarlo Bernini
X Congresso UST CISL
Modena, 16 maggio 1985

I NUMERI DELLA NOSTRA CONTRATTAZIONE

I DATI

In una attività così articolata e complessa da rendicontare per le sue molteplici sfaccettature come quella delle diverse federazioni di categoria, abbiamo individuato i dati più significativi, concentrandoci su tre aspetti: la nostra presenza nei diversi settori, la contrattazione o tutela collettiva e le attività svolte a difesa del lavoratore ovvero la tutela individuale.

Nel 2017 abbiamo complessivamente seguito **2.701 AZIENDE** con **634 RSU**, **303 RSA** e nelle quali abbiamo convocato **2.875 ASSEMBLEE**, siglato **390 ACCORDI** che hanno riguardato **59.708 LAVORATORI** di cui **15.643 ISCRITTI**.

Il valore economico della contrattazione complessivamente svolta ha distribuito a favore dei lavoratori nel 2017 oltre **90 MILIONI 269 MILA EURO**.

MANIFATTURIERO

Seguiamo **2.134 AZIENDE** (di cui oltre 1600 sono piccolissime imprese artigiane) nelle quali sono presenti **288** nostre **RSU**, **28 RSA** ed abbiamo svolto **1.649 ASSEMBLEE**. Nell'ambito della contrattazione svolta nel 2017 abbiamo siglato **66 CONTRATTI** decentrati di cui: il **48%** contenevano elementi di **WELFARE AZIENDALE**, il **61% ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**, il **59% FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE**, il **55% SICUREZZA SUL LAVORO**, il **38% TEMPI DI VITA E DI LAVORO**, coinvolgendo complessivamente **18.895 LAVORATORI** di cui **3.903** nostri **ISCRITTI**. Nell'ambito delle vertenze per la contrattazione aziendale è stato proclamato per **12 VOLTE LO STATO D'AGITAZIONE** per **29 ORE DI SCIOPERO COLLETTIVE**.

Il valore economico della contrattazione complessivamente svolta nelle aziende manifatturiere ha distribuito a favore dei lavoratori nel 2017 oltre **52 MILIONI E 788 MILA EURO**.

SERVIZI

Seguiamo **265 AZIENDE** nelle quali sono presenti **102 RSA** ed abbiamo svolto **155 ASSEMBLEE**.

Nell'ambito della contrattazione svolta nel 2017 abbiamo siglato **42 CONTRATTI DECENTRATI O ACCORDI** di cui il **10%** contengono elementi di **WELFARE AZIENDALE**, l'**88%** **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**, il **20%** **FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE**, lo 0% sicurezza sul lavoro, il **2%** **TEMPI DI VITA E DI LAVORO**, coinvolgendo complessivamente **2.800 LAVORATORI** di cui **340 ISCRITTI**.

Il valore economico della contrattazione complessivamente svolta nel comparto servizi distribuito a favore dei lavoratori nel 2017 è stato di oltre **2 MILIONI E 306 MILA EURO**.

POSTALI, BANCARI E ASSICURATIVI

Tra le categorie dei servizi evidenziamo la peculiarità delle federazioni dei bancari e dei postali che per l'organizzazione del sistema effettuano tutta la contrattazione a livello nazionale. A livello locale vengono seguiti rispettivamente **554 SPORTELLI BANCARI** e **220 UFFICI POSTALI**. Dell'attività effettuata sul territorio per la categoria dei bancari si evidenzia poi l'attivazione di **958 POLIZZE PROFESSIONALI**, con **32 SINISTRI PAGATI** per un importo complessivo di 10.250€ e **120 ATTIVAZIONI DEL FONDO ESUBERI**.

PUBBLICO IMPIEGO

Seguiamo **310** fra **ENTI, AZIENDE E SCUOLE**, nelle quali sono presenti **351** **RSU**, **178** **RSA** ed abbiamo svolto **1.142** **ASSEMBLEE**.

Nell'ambito della contrattazione svolta nel 2017 abbiamo siglato **286** **CONTRATTI** decentrati o **ACCORDI** di cui il 0% contenevano elementi di Welfare aziendale, il **38%** **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**, lo 0% formazione e riqualificazione, il **32%** **SICUREZZA SUL LAVORO**, il **32%** **TEMPI DI VITA E DI LAVORO**, coinvolgendo complessivamente **38.613** **LAVORATORI** di cui **11.445** **ISCRITTI**.

Nell'ambito della contrattazione è stato proclamato per **6** **VOLTE LO STATO D'AGITAZIONE** per **12** **ORE DI SCIOPERO COLLETTIVE**.

Il valore economico della contrattazione di secondo livello complessivamente svolta nella pubblica amministrazione distribuito ai lavoratori nel 2017 è stato di oltre **36 MILIONI E 75 MILA EURO**.

ABBIAMO INOLTRE GESTITO A LIVELLO COLLETTIVO:

- **47** casi di **SUBENTRO NEGLI APPALTI** che hanno coinvolto **839** **LAVORATORI**
- **47** casi di **PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE** con **1476** **LAVORATORI** coinvolti
- **15** situazioni di **CRISI AZIENDALE** con **953** **LAVORATORI** coinvolti
- **32** casi di **FALLIMENTI** con **500** **LAVORATORI** coinvolti e un valore economico recuperato di oltre **1 MILIONE E 159 MILA EURO**.

TUTELA INDIVIDUALE

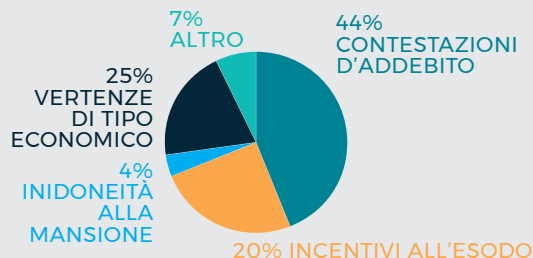
Nel corso del 2017 le categorie hanno prodotto

2.835 INTERVENTI

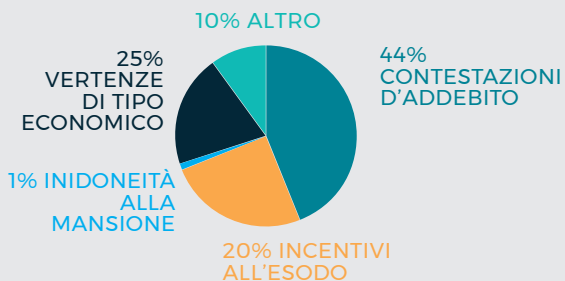
DI TUTELA INDIVIDUALE

che hanno comportato un recupero economico a favore dei lavoratori di oltre **2.560.086 €** così suddiviso:

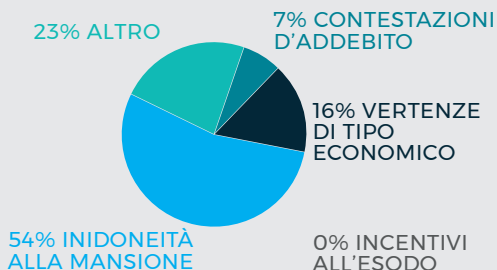
NEL MANIFATTURIERO



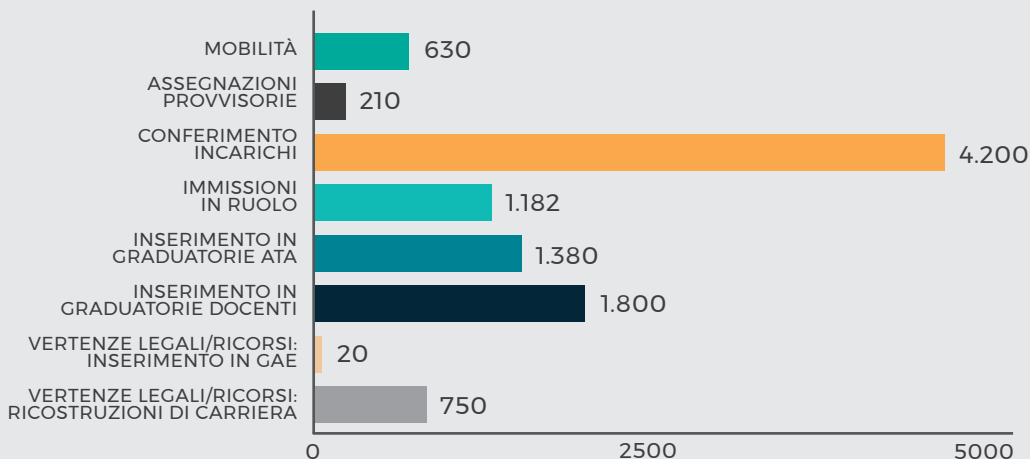
NEI SERVIZI



NEL PUBBLICO



La **Cisl Scuola** ha inoltre fornito anche i seguenti servizi a sostegno degli iscritti del comparto.



I NOSTRI SERVIZI

Attraverso i nostri diversi uffici forniamo un numero consistente di servizi che possiamo suddividere come segue:

INAS	2015	2016	2017
PRATICHE	48.276	49.262	48.034
% MERCATO INPS	17,13%	17,41%	18.21%
OPERATORI	39	40	40
OPERATORI UOMINI	13	14	14
OPERATRICI DONNE	26	26	26

CAF	2015	2016	2017
730	68.039	67.306	66.906
% PENSIONATI	46,12%	43,55%	42.51%
% ATTIVI	53,88%	56,45%	57.49%
% MERCATO	15,17%	14,86%	14.54%
ISEE	16.883	19.833	20.266
% MERCATO	25,55%	24,08%	23,00%
OPERATORI	40	37	37
DI CUI DONNE	31	28	28
DI CUI UOMINI	9	9	9
INTERINALI	133	95	113
DI CUI DONNE	119	87	110
DI CUI UOMINI	14	8	3

Registriamo un leggero calo dell'attività del Caf per quanto riguarda la compilazione 730 ed un aumento consistente delle pratiche Isee. Nonostante ciò registriamo un calo della quota di mercato legata al proliferare sul nostro territorio di Centri di Assistenza fiscale.

SAF

Nel corso del 2017 il servizio ha svolto attività di: tenuta contabilità, compilazione e predisposizione di tutta la documentazione fiscale per **31 PICCOLE IMPRESE** e **110 ASSOCIATI** con partita Iva di cui circa 56 in regime dei minimi e 54 in regime di vantaggio; effettuato mod. 770 e unico per **20 CONDOMINI**; **91 PRATICHE BREVI** come apertura o chiusura partite Iva e compilazione mod. Unico.

ANOLF	2015	2016	2017
RINNOVO PERMESSI	4.906	4.399	3.755
RICONGIUNGIMENTI	190	157	108
CITTADINANZE	311	216	153

Nel 2017 si conferma il calo delle pratiche dovuto da un lato ad un maggior consolidamento sul territorio che permette alla popolazione straniera di poter accedere al permesso di soggiorno di lungo periodo, dall'altro la mancanza dal 2012 del decreto flussi che impedisce un accesso regolare sul territorio.

SICET

Partecipa alle commissioni per la definizione delle graduatorie Erp (Edilizia residenziale pubblica). Definizione degli accordi con i Comuni per la costituzione e lo sviluppo delle Agenzie per la Casa.

	2015	2016	2017
CONTRATTI LOCAZIONE	173	177	237
PRATICHE	174	241	257
ACCORDI TERRITORIALI	45	47	47
VERTENZE	20	21	12
CONSULENZE	160	608	610
VIDIMAZIONI DI CONTRATTI IN BASE AGLI ACCORDI TERRITORIALI		65	71
VERBALI DI RICONSEGNA IMMOBILE		32	65
LETTERE PER CEDOLARE SECCA		36	74

Oltre alla suddetta attività il Sictet ha collaborato attivamente per la corretta applicazione della nuova legge regionale che ha modificato i canoni Erp.

ADICONSUM

Nel 2017 Adiconsum Emilia Centrale ha assistito 1130 consumatori-utenti delle province di Modena e Reggio, fornendo consulenza, pareri ed assistenza nelle pratiche di contenzioso in materia di beni di consumo, telefonia, energia, fisco (dal canone RAI alle cartelle esattoriali INPS ed Agenzia Entrate Riscossione), banche ed assicurazioni. Quanto alla telefonia sono state gestite 470 conciliazioni per tutto l'ambito regionale. Si è inoltre concluso il protocollo di conciliazione con Generali S.p.A. per porre rimedio alla "truffa Ina-Assitalia di Castelnovo ne' Monti", la truffa assicurativa più grande d'Italia: per mezzo di Adiconsum sono stati recuperati complessivamente 3 milioni di euro. La conflittualità con gli istituti finanziari si conferma comunque alta, sia per il "caso diamanti bancari", sia, più in generale, per il fenomeno del sovraindebitamento: nel corso del 2017, l'associazione consumatori promossa dalla Cisl ha assistito 25 nuclei familiari in condizione di grave fragilità economica in sinergia con i servizi sociali del Comune di Reggio Emilia. Sono infine state realizzate 73 iniziative di formazione-informazione sulle materie consumeristiche, tutte largamente partecipate dalla cittadinanza.

1.130  CONSUMATORI-UTENTI

470  CONCILIAZIONI SULLA TELEFONIA

3 MILIONI
DI EURO  RECUPERATI DA TRUFFA ASSICURATIVA

25  NUCLEI FAMILIARI ASSISTITI

73  INIZIATIVE DI FORMAZIONE-INFORMAZIONE

LA PERSONA AL CENTRO

La Cisl mette al centro della sua azione la persona, in tutti gli ambiti in cui essa si esprime, ritenendo che il benessere non sia legato esclusivamente al luogo di lavoro, ma sia fortemente interdipendente con la comunità e con il territorio in cui essa vive.

A tal fine abbiamo sviluppato negli anni una sistematica e puntuale attività di contrattazione sociale e territoriale con tutti gli attori istituzionali, in primo luogo Comuni, Unioni di Comuni, Province ed Aziende Sanitarie Locali, congiuntamente alle attività di tutela individuale tramite le reti dei nostri servizi.

L'attività confederale nel 2017 è stata caratterizzata nei Comuni capoluogo con la prosecuzione dei tavoli tematici legati al “Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della Città di Modena e del suo territorio”, mentre a Reggio sono stati siglati importanti accordi di riqualificazione e sviluppo per la zona industriale di Mancasale, l'area del “Villaggio industriale Crostolo”, per la riqualificazione e valorizzazione dell'Arena Campovolo.

Nel territorio abbiamo sottoscritto, inoltre, 36 tra verbali e accordi con i Comuni delle due province di cui:

36 VERBALI E ACCORDI CON I COMUNI E PROVINCE E AZIENDE MUNICIPALIZZATE:

- **3** protocolli sulle relazioni sindacali con i distretti per la programmazione in ambito socio-sanitario (distretti di Montecchio, Correggio e Scandiano)
- **2** integrazioni all'accordo territoriale del Comune di Reggio Emilia sui canoni concordati
- **1** verbale sulle politiche per gli anziani a Cavriago
- **23** verbali sul bilancio: Reggiolo, Guastalla, Baiso, Castellarano, Poviglio, Gualtieri, Rio Saliceto, San Martino in Rio, Unione Comuni Terre di Mezzo, Reggio Emilia, Quattro Castella, Albinea, Vezzano, Modena, Castelnovo Monti, Ventasso, Vetto, Casina, Carpineti, Villaminazzo, Toano, Montecchio, Correggio
- **1** accordo sul Tpl (Trasporto pubblico locale)
- **1** regolamento sulle case famiglie con il Comune di Modena
- **1** linee guida per la predisposizione dei piani di zona a Modena
- **1** accordo sull'abitare solidale
- **1** protocollo sugli appalti e inserimenti lavorativi con il Comune di Reggio Emilia
- **1** verbale sui piani di zona con l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord
- **1** patto territoriale con l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Abbiamo partecipato anche nel 2017 ai seguenti tavoli istituzionali attivi:

- tavolo sulla legalità: la Cisl aderisce all'“Alleanza contro le Mafie”
- tavolo sull'immigrazione con la Prefettura
- tavolo sugli appalti con la Prefettura
- osservatorio sulla cooperazione, con particolare attenzione alle cooperative spurie presso la Direzione Territoriale del Lavoro
- osservatorio sul facchinaggio presso la Direzione Territoriale del Lavoro
- comitato lavoro ed emersione dal sommerso (Cles) presso la Direzione Territoriale del Lavoro
- osservatorio economico coesione sociale e legalità presso la Camera di Commercio
- cabina di regia sulla fusione tra Ospedale di Baggiovara e Policlinico
- tavolo di progettazione per il bando “Welcome” della Fondazione Manodori
- tavolo provinciale sulle politiche abitative presso Acer
- tavolo welfare con il Comune di Modena.

Annualmente partecipiamo ad incontri sui bilanci e sulle programmazioni socio-sanitarie:

90
COMUNI

13
UNIONI
DEI COMUNI

2
CONFERENZE
TERRITORIALI
SOCIO SANITARIE

13
DISTRETTI
SOCIO
SANITARI

3
AZIENDE
SANITARIE
LOCALI

NELL'AMBITO DELLA CENTRALITÀ DELLA PERSONA ABBIAMO SVILUPPATO UNA SERIE DI ATTIVITÀ, SERVIZI ED ACCORDI A FAVORE DI:

FAMIGLIE	2015	2016	2017
ISEE CON PRESENZA DI DISABILI	3.034	3.635	3.751
ISEE PER AGEVOLAZIONI GAS	1.891	1.867	1.883
ISEE PER AGEVOLAZIONI ELETTRICITÀ	2.046	1.984	2.063
PRATICHE DI MATERNITÀ	2762	3.450	5.062
DICHIARAZIONE ISEE PER DEFINIZIONE CANONI D'AFFITTO ACER	1.047	878	1.247
RIMBORSI A FAVORE DEI CONTRIBUENTI	39.633.227 €	39.205.572 €	41.412.463 €
IMPOSTE A FAVORE DELLO STATO	3.468.990 €	3.755.275 €	3.614.815 €

Accordi per le famiglie numerose su Tpl (Trasporto pubblico locale) e Tari; progetto sull'abitare solidale; supporto per l'amministratore di sostegno con 80 consulenze e 50 supporti per la stipula di pratiche.

Progetto di Anteas in collaborazione con il Ceis "Rigenerare energie di quartiere" in via Turri a Reggio Emilia con la consegna di generi alimentari per circa 50 famiglie.

GIOVANI	2015	2016	2017
ISEEU PER L'UNIVERSITÀ	1.671	2.193	3.016
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DELLE MEDIE SUPERIORI	22	28	25
TIROCINIO FORMATIVI CURRICULARI PER UNIVERSITÀ	6	5	3

Progetto Abaco in collaborazione con Anteas Servizi per la gestione del doposcuola per 30 bimbi del quartiere di via Turri a Reggio Emilia.

ANZIANI	2015	2016	2017
INDENNITÀ D'ACCOMPAGNAMENTO	1.468	1.251	1.226
KM TRASPORTI SOCIALI TRAMITE ANTEAS	40.850	42.500	49.337
NUMERO TRASPORTI EFFETTUATI DA ANTEAS		950	1.486
ATTIVAZIONI DI CONTRATTI COLF BADANTI	2.017	2.415	2.817

Accordo sul Tpl (Trasporto pubblico locale) per tariffe agevolate e sulla Tari; incontri con i comitati di distretto sul Fondo regionale non auto sufficienza.

Progetto “Il pensionato di Quartiere” con la collaborazione del Comune di Scandiano ha l’obiettivo di riallacciare legami sociali. Nel 2017 sono stati fatti corsi sull’utilizzo dello smartphone, sulla corretta alimentazione e sul nuovo lavoro occasionale. Tali iniziative hanno visto il coinvolgimento di circa 120 persone.

IMMIGRATI	2015	2016	2017
RINNOVI permessi si soggiorno	4.906	4.399	3.755
RICONGIUNGIMENTI	190	157	108
CITTADINANZA	311	216	153

Nel 2017 è stato realizzato un inserimento di un richiedente asilo presso Anolf.

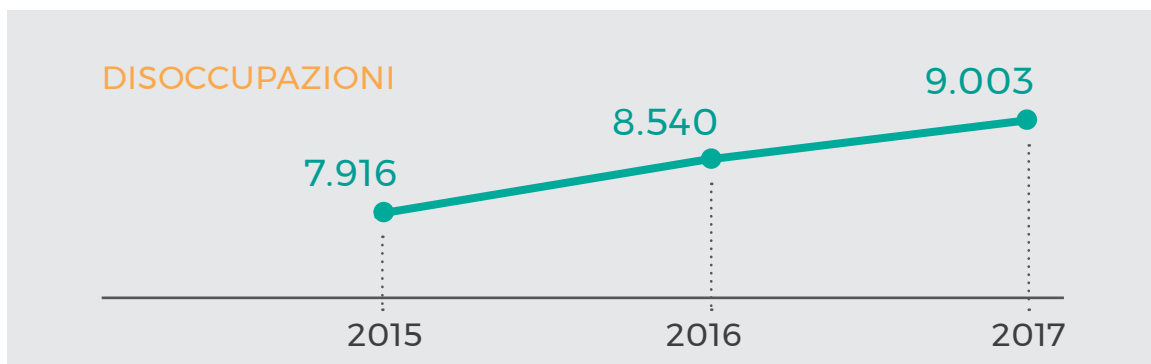
TUTELA DELLA SALUTE

Nell'ambito dell'attività degli Rlst (Rappresentanti del lavoratori per la sicurezza territoriali) sono state effettuate 141 visite in aziende artigiane di verifica degli adempimenti previsti dalla normativa sulla salute e sicurezza.

Abbiamo tutelato 3.216 lavoratori con pratiche inerenti a malattie professionali, infortuni o danno biologico.

SOSTEGNO AL REDDITO

La conferma della ripresa economica anche nel 2017 ed il conseguente aumento dei contratti a tempo determinato, hanno comportato la crescita delle pratiche di disoccupazione, con importanti benefici economici per gli aventi diritto, che sono passate dalle 7.916 del 2015 alle 9.003 del 2017



SOLIDARIETÀ

A seguito del **sisma in centro Italia** nell'agosto ed ottobre 2016, la Cisl Emilia Centrale ha sviluppato nel 2017 piccole ma significative iniziative di solidarietà come l'acquisto di prodotti provenienti dalle zone terremotate donati ai partecipanti al congresso Cisl del 2017 e l'acquisto di una libreria per il polo scolastico di Visso che hanno permesso di intrecciare rapporti con le popolazioni terremotate dai quali sono nati ulteriori iniziative.

Nell'ambito della **collaborazione con gli empori solidali** delle province di Modena e Reggio Emilia è stata realizzata una raccolta di generi alimentari per Emporio Solidale Dora.

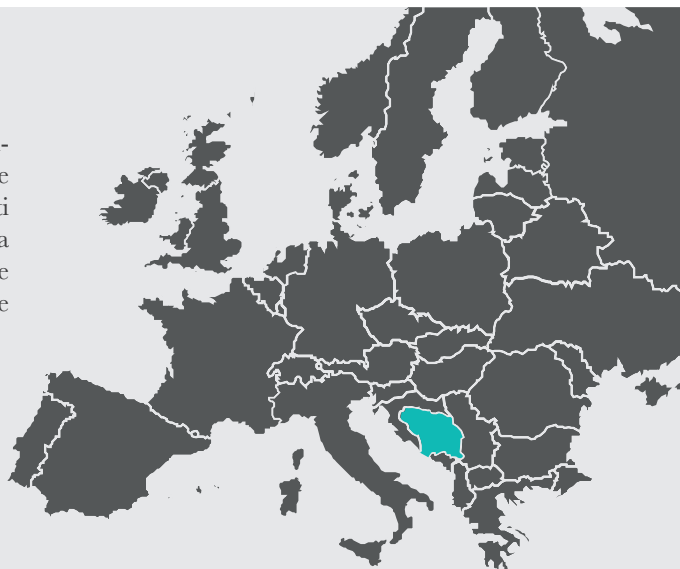
Prosegue la collaborazione per il progetto dell'associazione Yeshe Norbu Onlus (www.adozionitibet.it) per la ricostruzione di una scuola in Nepal a seguito del sisma del 2015.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Tramite Iscos Emilia Romagna abbiamo sostenuto in modo particolare:

BOSNIA

Rafforzamento del percorso di interscambio con una delegazione di donne bosniache rappresentanti di associazioni locali attraverso la visita presso la cooperativa sociale Madre Teresa che accoglie donne e bambini in situazioni di disagio.



PROGETTO PERÙ

Costituzione di una cooperativa di allevatori di Alpaca per la commercializzazione diretta del prodotto. Nell'ambito del progetto si è tenuto a giugno 2017 a Modena un convegno dal titolo "Territori etici e filiere produttive globali".

PROGETTO BRASILE

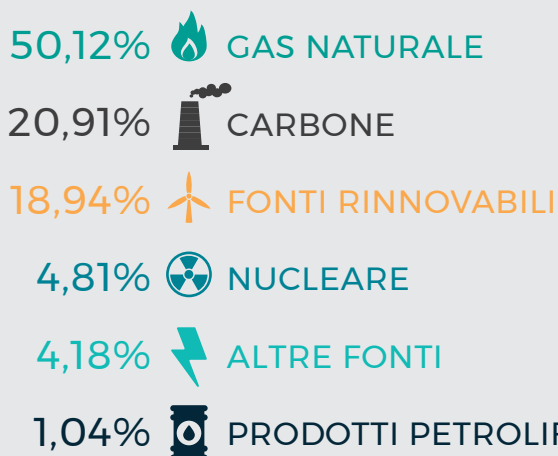
Costituzione di una cooperativa per la gestione della latteria che produce e commercializza latte e derivati in collaborazione con Cgil e Uil.

CISL E L'AMBIENTE

Il fattore ambientale ed in particolare il cambiamento climatico è divenuto ormai di fondamentale importanza per il futuro prossimo dell'uomo. Come Cisl Emilia Centrale ne siamo ben consapevoli ed abbiamo pertanto intrapreso un cammino che nei nostri intendimenti ha l'obiettivo di ridurre la nostra impronta ecologica.

In particolare dal 2017 abbiamo iniziato a rilevare, nelle sedi principali di Modena e Reggio Emilia i consumi elettrici: nel 2017 consumati circa 357.926 Kwh, corrispondenti ad un totale di 1.095.311,834 kg Co₂.

FONTI ENERGETICHE 2017 (DATI HERA)



Continuiamo poi a porre l'attenzione in una serie di piccoli ma importanti accorgimenti quali:

- la raccolta differenziata che comprende, oltre alle usuali frazioni, anche il corretto smaltimento di rifiuti pericolosi prodotti dagli uffici, come i computer obsoleti e i toner, conferiti presso cooperative sociali che si occupano del recupero e dello smaltimento di parti di pc dismesse e della rigenerazione dei toner;
- riduzione del numero di pagine stampate all'interno delle nostre sedi limitandoci solo allo stretto necessario.

La carta che utilizziamo è al **100% riciclabile con certificazione Eu Ecolabel e PEFC.**

COMUNICAZIONE

La comunicazione della Cisl Emilia Centrale è curata da un gruppo di lavoro composto da due giornalisti (uno sul territorio di Modena e uno sul territorio di Reggio Emilia), iscritti all'Ordine dei giornalisti dell'Emilia-Romagna e ai quali è affidato l'ufficio stampa, un web architecture e designer, un grafico e un videomaker. Il gruppo, coordinato dalla segreteria, comunica la Cisl sia attraverso i canali tradizionali (giornali, radio, tv, periodici e testate on line locali e nazionali) sia attraverso due social network (Facebook e Twitter).

Per comunicare si utilizza un linguaggio semplice e differenziato a seconda degli strumenti e dei pubblici cui ci si rivolge. Prima di essere inviata alle redazioni, ogni notizia è sempre pubblicata sul sito www.cislemiliacentrale.it perché i nostri iscritti e simpatizzanti hanno il diritto di essere informati per primi. Dal 2017 abbiamo iniziato a “raccontare le storie” delle persone che rappresentano la Cisl nei luoghi di lavoro, ottenendo ottimi riscontri in termini di visibilità e condivisione sui social. Infine abbiamo avviato una collaborazione con la web Radio 5.9, un'emittente radiofonica di Carpi che si può ascoltare solo su Internet. Nata nel 2012 per essere la voce del territorio colpito dal terremoto, oggi Radio 5.9 può contare 90 mila “mi piace” su Facebook e una platea di radioascoltatori sempre più numerosi in tutto il mondo. La radio trasmette un programma settimanale sull'economia e lavoro che ospita spesso interviste a giovani sindacalisti Cisl che raccontano la loro esperienza e parlano della condizione giovanile nel mercato del lavoro di oggi.

NUMERI 2017

400		COMUNICATI STAMPA
120		INTERVISTE VIDEO POSTATE SUI CANALI SOCIAL
585		FOLLOWER FACEBOOK
1103		FOLLOWER TWITTER

CANALI DI COMUNICAZIONE

 www.cislemiliacentrale.it

 ust.emiliacentrale@cisl.it

 CislEmiliaCentrale

 @CislEmiCentrale

OBIETTIVI

Proseguimento del percorso iniziato con l'analisi del clima interno attraverso il coinvolgimento degli operatori in incontri specifici, finalizzati alla costruzione di proposte di miglioramento.

Rafforzamento ed ampliamento della rete di relazioni con il mondo dell'associazionismo, in particolare quello giovanile, anche attraverso il coinvolgimento di altri enti del mondo Cisl (es. Iscos ed Anteas), finalizzato alla conoscenza reciproca, all'incontro ed al confronto su tematiche di particolare rilevanza sociale ed economica.

Continuità all'impegno di migliorare il comfort e dell'accessibilità nelle sedi anche attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Strutturazione di un percorso organizzativo finalizzato al miglioramento dell'accoglienza attraverso un forte impegno formativo delle nostre strutture per dare risposte più efficaci agli iscritti ed alle persone che si rivolgono ai nostri uffici.

Estensione del monitoraggio sul gradimento, da parte dell'utenza, su tutti i servizi finalizzato a strutturare delle azioni di miglioramento.

Puntuale rilevazione dei consumi energetici con la prospettiva di studiare e strutturare interventi in un'ottica di razionalizzazione e di risparmio energetico.

Uno stile di comunicazione che, anche attraverso l'utilizzo dei canali sia tradizionali che social, racconti le storie delle persone, a partire dai giovani, che nella Cisl trovano accoglienza, attenzione e competenza.

Bilancio di sostenibilità 2018

La realizzazione del presente bilancio, coordinato da Francesco Bini e Domenico Pacchioni, con la supervisione del segretario generale William Ballotta e della segreteria U.S.T., è stata possibile grazie alla collaborazione delle diverse funzioni dell'organizzazione sindacale e il supporto metodologico di mediamo.net e Paola Ducci.

Ideazione e grafica: mediamo.net

Stampato su carta Igloo Silk riciclata 100%.

Così facendo abbiamo risparmiato l'equivalente di 126 kg di CO₂ rispetto ad una carta standard.

www.cislemiliacentrale.it

